

Natale 2024

Carissimi Amici

Vi giunga il nostro grazie anche a nome dei ragazzi del Sostegno a Distanza. Il contributo che inviate non solo risponde ai bisogni materiali, ma trasmette loro l'affetto con cui accompagnate le vicende delle loro vite, delle loro famiglie e delle comunita' in cui vivono.

Man mano che i bambini crescono, diventano piu' consapevoli dell'importanza della vostra vicinanza. Sperimentano concretamente cosa significa essere amati e sostenuti, ricevendo risorse che permettono loro di crescere non solo fisicamente, ma anche nella dignita' di persone capaci di sognare in grande. Soprattutto, sperimentano la forza di non essere soli.



Nascere in un paese povero, con risorse limitate, non deve pregiudicare le opportunita' di migliorare. Crescere in famiglie dove la prioritaa e' la sopravvivenza, spesso a scapito del diritto allo studio e a una vita normale, non deve spegnere i loro sogni. Tuttavia, molti di loro, vivendo nella poverta', soffocano i sogni di futuro.

Ecco perche' il vostro sostegno e' fondamentale. Garantire loro l'iscrizione scolastica, una cartella, un'uniforme, i libri, le scarpe significa dar loro ali per volare fuori dalla gabbia della poverta', dell'abbandono e della discriminazione. La



gioia che esprimono nel ricevere i vostri doni e' immensa, talvolta velata dalla timidezza, dalla meraviglia o dalla incredulita'. Quella gioia diventa poi la mano che li sostiene, li incoraggia e li guida verso mete che mai avrebbero immaginato di poter raggiungere.

Il Sostegno a Distanza puo' essere paragonato a un grande puzzle, dove ogni pezzo rappresenta un incontro di vite, un legame che va oltre il semplice aiuto materiale. Illustra l'impegno di ascoltare, avvicinarsi ai bisogni, alle difficolta', ma anche alle gioie e alle speranze dell'altro. I vostri ragazzi si sentono ascoltati, non solo nei loro desideri, ma anche nelle avversita'



che affrontano a causa delle difficili situazioni familiari e delle calamita' che ogni anno colpiscono il paese.

Leggerete nei loro scritti dei danni causati dal tifone Carina e dalla peste suina africana, che ha devastato gli allevamenti costringendo molti a perdere tutto cio' che avevano investito. Dopo Carina, altri tifoni si sono succeduti in soli tre mesi: Enteng, Ferdy, Gener, Marce, Nika, Opel e ora Pepito, che mentre vi scriviamo sta obbligando migliaia di famiglie ad evacuare. Questo ha devastato coltivazioni di riso, frutta e verdure, lasciando debiti e necessita' insormontabili.

Nonostante tutto, nel grande puzzle della vita, ci sono anche luci di speranza: gli aiuti che arrivano nei momenti di emergenza, l'accoglienza in luoghi sicuri, il sostegno per ricominciare. Sono queste luci che riaccendono la speranza e danno forza per riprendere il cammino con resilienza e spirito di iniziativa.

Il puzzle include anche le immagini delle preziose attivita' di doposcuola e delle mense nei villaggi. Ogni fine settimana, decine di insegnanti raggiungono quasi mille bambini per offrire sostegno scolastico. Grazie alle mense nei villaggi e ora alla Mensa itinerante, oltre 800 bambini ricevono ogni giorno un buon pasto.

Grazie per rendere possibile tutto questo bene. Il vostro impegno ci ricorda quanto sia importante non accontentarsi di vivere nel conforto delle proprie sicurezze. Vi fate carico delle necessita' e delle vulnerabilita' di altri, scegliendo di condividere non solo risorse, ma anche speranza, coraggio e futuro. Questa capacita' di abbracciare le sofferenze altrui, facendole

proprie, e' il segno tangibile che l'amore puo' superare ogni barriera, ogni distanza, ogni difficoltà'.

Il vicino Natale ci riporta il messaggio di Betlemme, il sogno di Dio per l'umanita': la pace, giustizia, fraternita', la volonta' di camminare insieme verso il Padre. Il Natale, in fondo, non e' un evento confinato nel tempo. Il Natale vive ogni volta che scegliamo di incarnarci nelle situazioni di poverta', ingiustizia e vulnerabilita' dei nostri fratelli. Gesu', nascendo, ci ha mostrato che il vero amore non si limita a osservare o a offrire da lontano, ma si fa presente, si immerge nelle sofferenze degli altri, portando luce e calore. Il vostro esempio e' il segno vivente che questo mistero continua oggi: Dio si fa vicino attraverso chi, come voi, sa farsi dono affinche' altri fratelli abbiano una vita migliore.

Grazie per essere strumenti di questo miracolo. Grazie per ricordarci, con le vostre azioni, che il Regno di Dio e' gia' fra noi, ogni volta che portiamo pace, forza, speranza e amore nel cuore di chi soffre.

Buon Natale!



Sr. Rosanna Favero
Suore Ancelle Missionarie
e Collaboratori



*Signore
donaci il coraggio di
compiere gesti
concreti per
costruire la pace ...*

*donaci la capacità
di guardare con
benevolenza tutti i
fratelli che
incontriamo sul
nostro cammino...*

*Tieni accesa in noi
la fiamma della
speranza*

(Papa Francesco)



Mula kay:

Sebastian, Xyris Bienna

MABINI

Para kay:

Civettini Tiziano E Maria Luisa

VIA PACIS

